



Banca Intesa S.p.A.
Sede sociale Piazza Paolo Ferrari, 10 - 20121 Milano
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del
"Gruppo Intesa" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Capitale sociale Euro 3.596.249.720,96
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale:
00799960158
Partita I.V.A.: 10810700152

PROSPETTO DI QUOTAZIONE

Redatto ai sensi della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche) e del Regolamento (CE) n. 809/2004

per l'ammissione alla quotazione del prestito obbligazionario:

**Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 "Golden Goal
Giugno '04" legato ad indici internazionali
(codice ISIN IT0003667778)**

Parte Seconda:

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Prospetto di Quotazione depositato presso la Consob il 2 febbraio 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6008884 del 1 febbraio 2006

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Quotazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Per il Documento di Registrazione si fa riferimento al Documento Informativo sull'Emittente depositato presso la Consob in data 25 maggio 2005 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 5037777 del 24 maggio 2005.

INDICE

Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 "Golden Goal Giugno '04" legato ad indici internazionali (cod. ISIN IT0003667778)

1. PERSONE RESPONSABILI	pag. 2
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI	pag. 2
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	pag. 3
3.1 Possibili conflitti di interesse	pag. 3
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	pag. 3
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	pag. 3
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	pag. 3
4.2 Legislazione competente	pag. 3
4.3 Regime di circolazione	pag. 3
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	pag. 3
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	pag. 3
4.6 Diritti connessi ai titoli	pag. 4
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	pag. 4
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	pag. 16
4.9 Rendimento effettivo annuo al lordo della ritenuta fiscale	pag. 17
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	pag. 22
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	pag. 22
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	pag. 22
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità	pag. 22
4.14 Regime fiscale	pag. 22
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	pag. 22
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta	pag. 22
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	pag. 22
5.1.2 Ammontare totale dell'emissione	pag. 22
5.1.3 Periodo di offerta	pag. 22
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	pag. 23
5.1.5 Ammontare massimo dell'offerta	pag. 23
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	pag. 23
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	pag. 23
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	pag. 23
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	pag. 23
5.2.1 Destinatari dell'offerta	pag. 23
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	pag. 23
5.3 Fissazione del prezzo	pag. 23
5.3.1 Prezzo di offerta al pubblico	pag. 23
5.4 Collocamento e sottoscrizione	pag. 24
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	pag. 24
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	pag. 24
5.4.3 Soggetti che hanno accettato di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo	pag. 24
5.4.4 Data in cui sono stati conclusi gli accordi di sottoscrizione di cui al punto 5.4.3	pag. 24
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	pag. 24
6.1 Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alla quotazione	pag. 24
6.2 Quotazione su altri mercati	pag. 25
6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	pag. 25
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	pag. 25
7.1 Consulenti legati all'emissione	pag. 25
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	pag. 25
7.3 Pareri o relazioni di esperti	pag. 25
7.4 Informazioni provenienti da terzi	pag. 25
7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario	pag. 25
Dichiarazione di responsabilità	pag. 27

Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 “Golden Goal Giugno ‘04” legato ad indici internazionali (cod. ISIN IT0003667778)

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Banca Intesa S.p.A. con sede in Milano, Piazza Paolo Ferrari n. 10, rappresentata legalmente dal Responsabile del Servizio Finanza Strategica e Proprietary Investment, Dott. Sandro Cocco, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità della presente Nota Informativa.

1.2 Banca Intesa S.p.A., come sopra rappresentata, dichiara che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella Nota Informativa sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI

2.1

RISCHIO EMITTENTE

I titoli oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, la Società Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

La società emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

RISCHIO DI TASSO E DI VARIAZIONE DEL SOTTOSTANTE

L'investimento nei titoli oggetto della presente emissione comporta gli elementi di rischio “mercato” propri di un investimento in titoli obbligazionari indicizzati ad un paniere di indici internazionali. I titoli della presente emissione sono costituiti da una componente di tipo obbligazionario a tasso fisso e da una componente derivativa legata all'andamento degli indici componenti il “Paniere di Riferimento”. Conseguentemente l'investimento della presente emissione comporta i seguenti rischi:

Rischio di tasso: variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducono il valore di mercato della componente obbligazionaria a tasso fisso, riducendo conseguentemente il valore dei titoli;

Rischio di variazione del sottostante: in caso di andamento negativo del paniere di indici internazionali l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato; tale rischio è comunque mitigato dal tasso lordo annuo degli interessi pagabili nei primi due anni (pari al 2,40% lordo annuo) e dal fatto che anche se l'“Evento” non si verifica mai, nei successivi tre anni viene comunque corrisposta una cedola pari al 1,00% lordo.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli. Inoltre, tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per

l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Possibili conflitti d'interesse

Trattandosi della quotazione di obbligazioni bancarie già emesse, non ricorrono i presupposti per la segnalazione di conflitti di interesse attinenti il collocamento.

Si segnala tuttavia che Banca Intesa agisce, in qualità di aderente al MOT (Mercato Telematico delle Obbligazioni) a sostegno della liquidità degli strumenti finanziari di propria emissione effettuando durante la negoziazione almeno un prezzo in denaro.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono state emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Intesa S.p.A.

L'ammontare netto ricavato dall'emissione obbligazionaria, pari a Euro 66.602.920 (al netto della commissione di collocamento riconosciuta agli altri soggetti incaricati), è stato destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Intesa S.p.A.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio termine, con una durata massima di cinque anni, la cui denominazione è:

“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 “Golden Goal Giugno ‘04” legato ad indici internazionali” (cod. ISIN IT0003667778)

4.2 Legislazione competente

Il Regolamento del Prestito Obbligazionario è sottoposto alla legge italiana nonché ai benefici e ai diritti propri della stessa.

4.3 Regime di circolazione

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il prestito è stato emesso in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione.

4.6 Diritti connessi ai titoli

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

- Data di godimento e di scadenza degli interessi

Il godimento delle obbligazioni decorre dal 30 luglio 2004.

Gli interessi saranno pagati mediante cedole annuali posticipate.

La prima cedola annuale è stata pagata il 30 luglio 2005.

Le cedole annuali successive saranno pagate il 30 luglio 2006 e

- (i) se non si verifica l'evento" (come in seguito definito) saranno corrisposte in misura fissa alle date del 30 luglio 2007, 30 luglio 2008 e 30 luglio 2009;
- (ii) se si verifica l'evento" (come in seguito definito) saranno corrisposte in misura variabile, a seconda della data in cui si verificherà l'evento, il 30 luglio 2007 o il 30 luglio 2008 oppure il 30 luglio 2009 e il titolo verrà rimborsato alla data in cui l'evento" si è verificato.

- Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

- Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

- **Descrizione sintetica del profilo cedolare:** il titolo presenta interessi annuali fissi pari al 2,40% lordo annuo per il primo ed il secondo anno. Gli interessi per i successivi tre anni saranno determinati in funzione di quando si verifica l'Evento. L'Evento, più in dettaglio specificato nel successivo paragrafo "Cedola in caso di evento" si considera verificato quando tutti i sei indici componenti il "Paniere di Riferimento" non abbiano registrato un deprezzamento superiore al 10%.

Profilo cedolare – cedole fisse garantite (tasso lordo)	
anno	
2005	2,40%
2006	2,40%
2007	1,00% (se l'Evento non si verifica)
2008	1,00% (se l'Evento non si verifica)
2009	1,00% (se l'Evento non si verifica)

Profilo cedolare – cedola in caso di evento (tasso lordo)	
anno	
2005	
2006	
2007	5,50% + rimborso anticipato del capitale (se l'Evento si verifica)
2008	11,00% + rimborso anticipato del capitale (se l'Evento si verifica)
2009	16,50% (se l'Evento si verifica)

Profilo cedolare – tabella di sintesi (tasso lordo)	
anno	
2005	2,40% garantito
2006	2,40% garantito
2007	1,00% garantito ovvero 5,50% + rimborso anticipato del capitale (se l'Evento si verifica)
2008	1,00% garantito ovvero 11,00% + rimborso anticipato del capitale (se l'Evento si verifica)
2009	1,00% garantito ovvero 16,50% (se l'Evento si verifica)

- **Interessi:** ciascuna obbligazione pagherà annualmente una cedola lorda a titolo di interesse alle seguenti date e sulla base dei seguenti relativi ammontari: al 30 luglio 2005 ed al 30 luglio 2006 la cedola annua lorda pagata sarà pari al 2,40% del valore nominale dell'obbligazione.

Qualora la data di pagamento della cedola coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.

- **Cedola in caso di evento:**

- Al 30 luglio 2007, ogni obbligazione frutterà, se si verifica l'Evento (come in seguito definito), una cedola lorda pari al 5,50% del valore nominale dell'obbligazione.

In questo caso la Società Emittente procederà in data 30 luglio 2007 al rimborso anticipato alla pari di tutte le obbligazioni costituenti il presente prestito obbligazionario.

Se non si verifica l'Evento (come in seguito definito), in data 30 luglio 2007 verrà pagata una cedola pari al 1,00% lordo e la Società Emittente non procederà al rimborso anticipato alla pari di tutte le obbligazioni costituenti il presente prestito obbligazionario.

- Al 30 luglio 2008, ogni obbligazione frutterà, se si verifica l'Evento (come in seguito definito) una cedola lorda pari al 11,00% del valore nominale dell'obbligazione.

In questo caso la Società Emittente procederà in data 30 luglio 2008 al rimborso anticipato alla pari di tutte le obbligazioni costituenti il presente prestito obbligazionario.

Se non si verifica l'Evento (come in seguito definito), in data 30 luglio 2008 verrà pagata una cedola pari al 1,00% lordo e la Società Emittente non procederà al rimborso anticipato alla pari di tutte le obbligazioni costituenti il presente prestito obbligazionario.

- Al 30 luglio 2009, ogni obbligazione frutterà, se si verifica l'Evento (come in seguito definito) una cedola lorda pari al 16,50% del valore nominale dell'obbligazione;

Se non si verifica l'Evento (come in seguito definito), in data 30 luglio 2009 verrà pagata una cedola lorda pari al 1,00% del valore nominale dell'obbligazione.

Ai fini della determinazione dell'Evento per ciascun indice del paniere di riferimento (di seguito "Paniere di Riferimento") si applica la seguente formula:

$$\frac{\text{Spot}_{0,i} - \text{Spot}_{t,i}}{\text{Spot}_{0,i}}$$

e si considera che si è verificato un deprezzamento superiore al 10%, quando, in termini matematici, viene soddisfatta la seguente condizione:

$$\frac{\text{Spot}_{0,i} - \text{Spot}_{t,i}}{\text{Spot}_{0,i}} > 10\%$$

Il “Paniere di Riferimento” risulta composto dai sei indici indicati nell’Appendice 1, che costituisce parte integrante del regolamento del prestito.

□ Per la cedola pagabile il 30 luglio 2007:

Spot_{0,i}: è la media aritmetica dei “Valori di Riferimento” di ciascun indice del “Paniere di Riferimento” rilevati in data 30 luglio 2004, 2 agosto 2004 e 3 agosto 2004 (di seguito indicata ognuna come “Data di Rilevazione Iniziale”);

Spot_{t,i}: è la media aritmetica dei “Valori di Riferimento” di ciascun indice del “Paniere di Riferimento” rilevati in data 9 luglio 2007, 10 luglio 2007 e 11 luglio 2007 (di seguito indicata ognuna come “Data di Rilevazione Finale”);

e si considera che si è verificato l’“Evento” quando tutti i sei indici componenti il “Paniere di Riferimento” non hanno registrato un deprezzamento superiore al 10% (calcolato secondo la formula indicata nel presente paragrafo).

□ Per la cedola pagabile il 30 luglio 2008:

Spot_{0,i}: è la media aritmetica dei “Valori di Riferimento” di ciascun indice del “Paniere di Riferimento” rilevati in data 30 luglio 2004, 2 agosto 2004 e 3 agosto 2004 (di seguito indicata ognuna come “Data di Rilevazione Iniziale”);

Spot_{t,i}: è la media aritmetica dei “Valori di Riferimento” di ciascun indice del “Paniere di Riferimento” rilevati in data 9 luglio 2008, 10 luglio 2008 e 11 luglio 2008 (di seguito indicata ognuna come “Data di Rilevazione Finale”);

e si considera che si è verificato l’“Evento” quando tutti i sei indici componenti il “Paniere di Riferimento” non hanno registrato un deprezzamento superiore al 10% (calcolato secondo la formula indicata nel presente paragrafo).

□ Per la cedola pagabile il 30 luglio 2009:

Spot_{0,i}: è la media aritmetica dei “Valori di Riferimento” di ciascun indice del “Paniere di Riferimento” rilevati in data 30 luglio 2004, 2 agosto 2004 e 3 agosto 2004 (di seguito indicata ognuna come “Data di Rilevazione Iniziale”);

Spot_{t,i}: è la media aritmetica dei “Valori di Riferimento” di ciascun indice del “Paniere di Riferimento” rilevati in data 9 luglio 2009, 10 luglio 2009 e 13 luglio 2009 (di seguito indicata ognuna come “Data di Rilevazione Finale”);

e si considera che si è verificato l’“Evento” quando tutti i sei indici componenti il “Paniere di Riferimento” non hanno registrato un deprezzamento superiore al 10% (calcolato secondo la formula indicata nel presente paragrafo).

Per “Valori di Riferimento” si intendono, per tutti gli indici del “Paniere di Riferimento” i valori di chiusura di ogni indice a ciascuna “Data di Rilevazione Iniziale” ed a ciascuna “Data di Rilevazione Finale”.

I valori di chiusura di ciascuno degli indici componenti il “Paniere di Riferimento” sono attualmente rilevabili sul circuito Bloomberg con i codici indicati nell’Appendice 1 (o in futuro qualsiasi altro codice o servizio che dovesse sostituirli) e pubblicati quotidianamente su “Il Sole 24 Ore” e/o “MF”.

Qualora la data di pagamento della cedola coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.

Per "giorno lavorativo" si intende, per quanto riguarda ciascuna "Data di Rilevazione Iniziale" e ciascuna "Data di Rilevazione Finale", un giorno di contrattazione regolare nelle "Borse di Riferimento".

Ai fini del presente regolamento per "Borsa di Riferimento" si intende la borsa valori in cui sono quotate le azioni che compongono ciascun indice componente il "Paniere di Riferimento".

Al momento dell'emissione le "Borse di Riferimento" sono quelle indicate nell'Appendice 1.

Qualora in una "Data di Rilevazione Iniziale" il "Valore di Riferimento" di uno o più indici componenti il "Paniere di Riferimento" dovesse cadere in un giorno di chiusura di una delle "Borse di Riferimento" (incluso il caso di giorno non lavorativo), la rilevazione di tale valore per quell'indice/indici verrà effettuata il primo giorno lavorativo immediatamente successivo in cui la suddetta borsa sia aperta e che non coincida con un'altra "Data di Rilevazione Iniziale", fatta eccezione per il 13 agosto 2004, fatti salvi i casi di cui al successivo paragrafo "Eventi di turbativa delle Borse di Riferimento" e posto che nessuna "Data di Rilevazione Iniziale" potrà comunque cadere oltre il 13 agosto 2004.

Qualora in una "Data di Rilevazione Finale" il "Valore di Riferimento" di uno o più indici componenti il "Paniere di Riferimento" dovesse cadere in un giorno di chiusura di una delle "Borse di Riferimento" (*) (incluso il caso di giorno non lavorativo), la rilevazione di tale valore per quell'indice/indici verrà effettuata il primo giorno lavorativo immediatamente successivo in cui la suddetta borsa sia aperta e che non coincida con un'altra "Data di Rilevazione Finale", fatta eccezione per il 23 luglio 2007 per la cedola pagabile il 30 luglio 2007, fatta eccezione per il 23 luglio 2008 per la cedola pagabile il 30 luglio 2008, fatta eccezione per il 23 luglio 2009 per la cedola pagabile il 30 luglio 2009, fatti salvi i casi di cui al successivo paragrafo "Eventi di turbativa delle Borse di Riferimento" e posto che nessuna "Data di Rilevazione Finale" potrà comunque cadere oltre il 23 luglio 2007 per la cedola pagabile il 30 luglio 2007, il 23 luglio 2008 per la cedola pagabile il 30 luglio 2008 ed il 23 luglio 2009 per la cedola pagabile il 30 luglio 2009.

Qualora, in corrispondenza delle date sopra indicate, non sia stato possibile osservare alcuno dei "Valori di Riferimento", $Spot_{0,i}$ e/o $Spot_{t,i}$ verranno determinati secondo una stima in buona fede da parte della Società Emittente.

(*) Nel caso in cui in una "Data di Rilevazione Finale" una o più delle "Borse di Riferimento" sulle quali sono quotate le azioni che compongono l'indice Dow Jones EUROSTOXX 50 siano chiuse, la rilevazione del "Valore di Riferimento" per quell'indice verrà effettuata nella stessa "Data di Rilevazione Finale" purchè il Titolare abbia pubblicato il valore dell'Indice e non si siano verificati "Eventi di Turbativa" come successivamente definiti.

Appendice 1 – Paniere di Riferimento

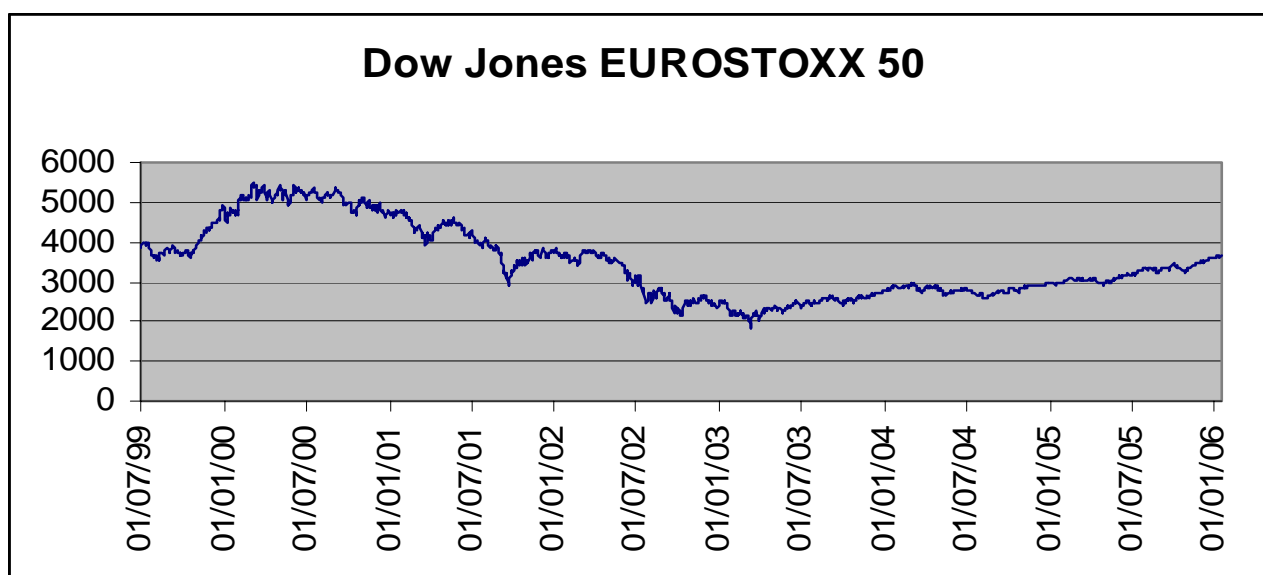
Indici del Paniere	Borse di Riferimento	Codici Bloomberg
Dow Jones EURO STOXX 50	(*)	SX5E
SMI®	Borsa Svizzera	SMI
FTSE™ 100	Borsa di Londra	UKX
OMX™	Borsa di Stoccolma	OMX
STANDARD & POOR'S® 500	Borsa di New York	SPX
NIKKEI 225	Borsa di Tokyo	NKY

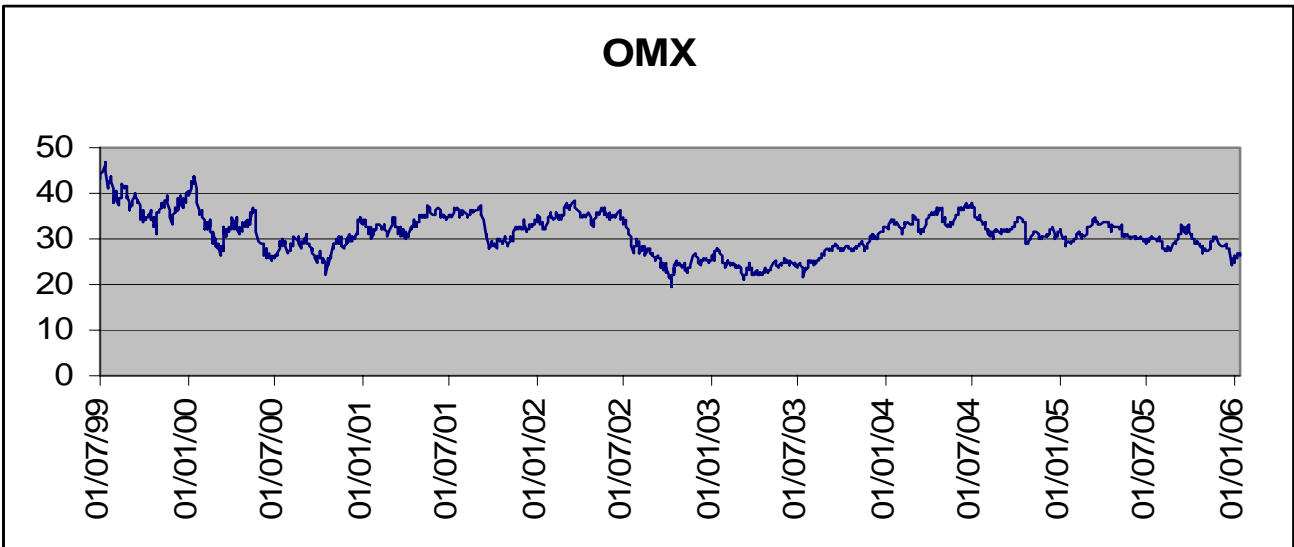
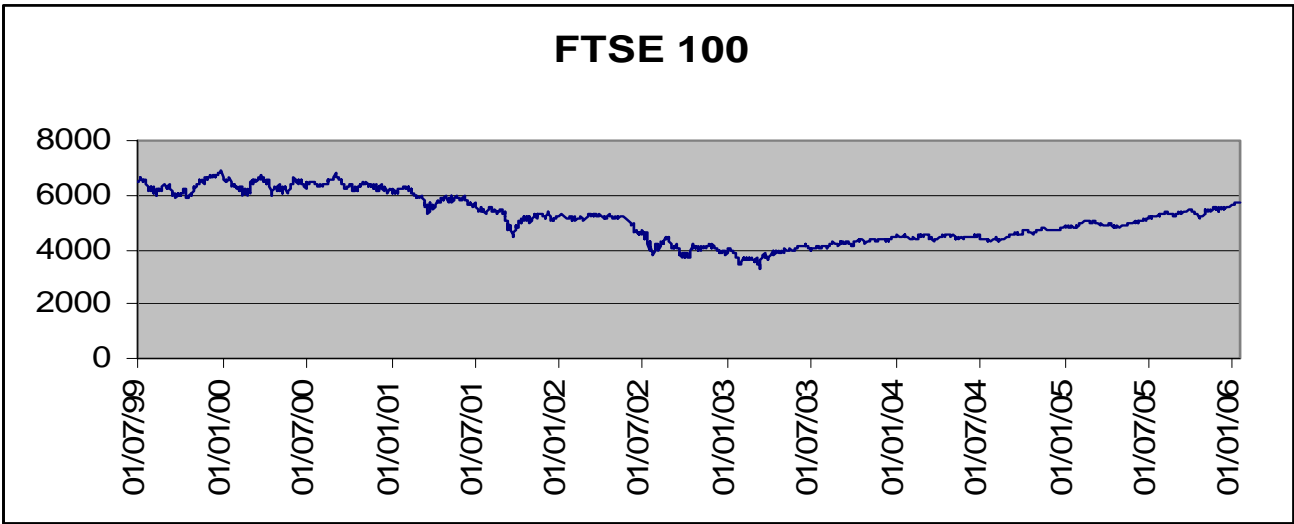
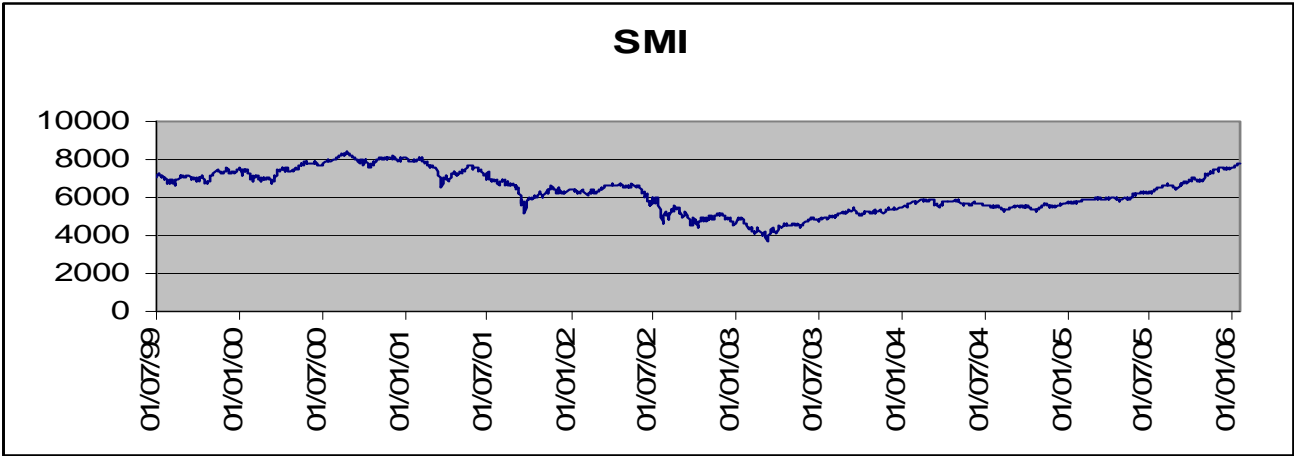
(*) si intendono le Borse sulle quali sono quotate le azioni che compongono l'indice Dow Jones EURO STOXX 50

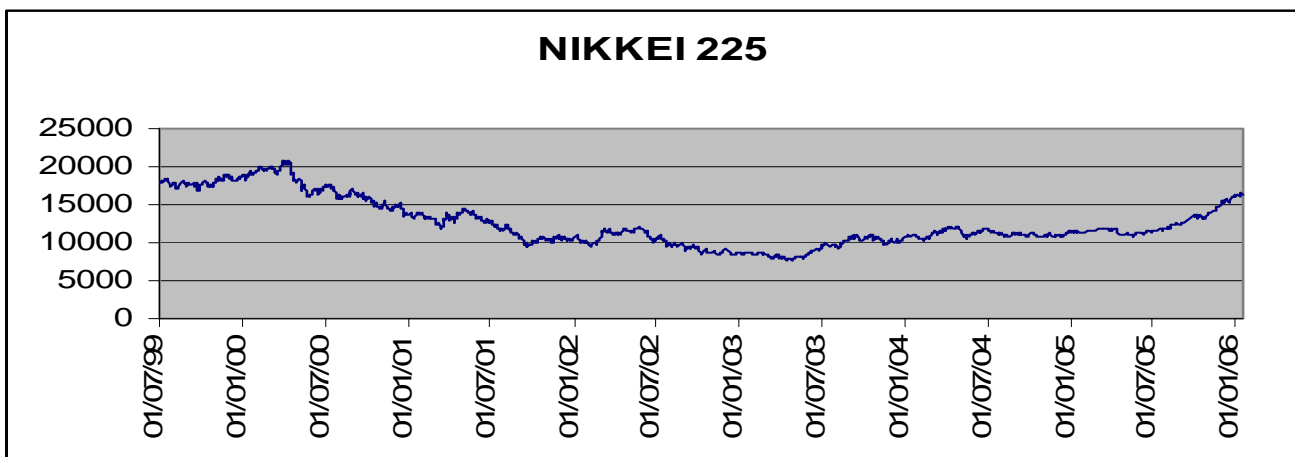
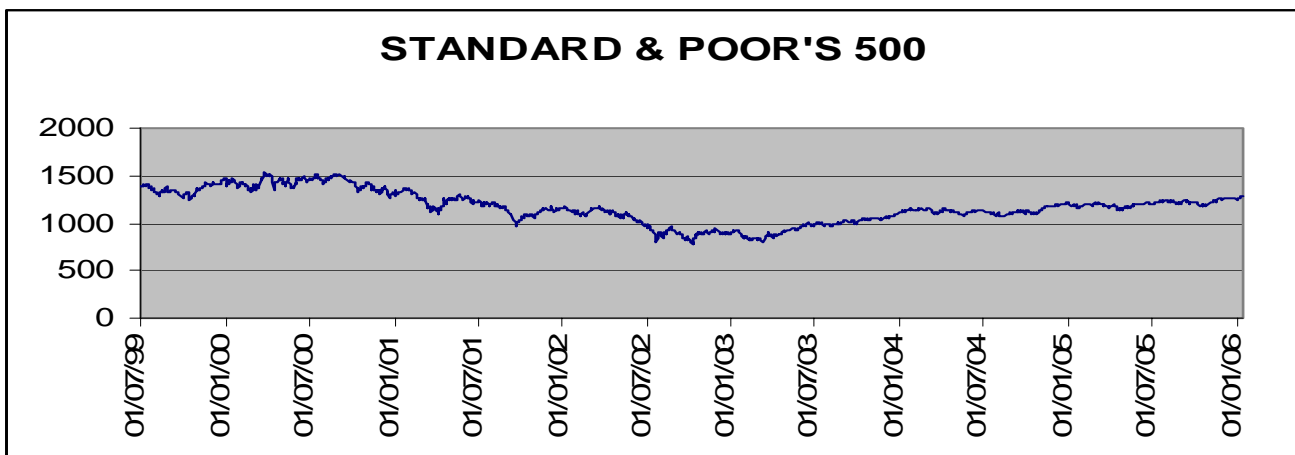
Appendice 2

Si riporta di seguito, mediante rappresentazione grafica, l'andamento dei valori degli indici che compongono il "Paniere di Riferimento" a partire dal 1° luglio 1999 fino al 16 gennaio 2006 (fonte dei dati: Bloomberg).

AVVERTENZA: l'andamento storico dei suddetti parametri non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi.







Ulteriori avvertenze

[Dow Jones EURO STOXX50](#) (Consultabile su Bloomberg al codice SX5E)

STOXX e Dow Jones non hanno alcun rapporto con Banca Intesa S.p.A., eccetto per quanto concerne la concessione di licenza di *Dow Jones EURO STOXX50®* e dei relativi marchi commerciali concessi in uso in relazione ai titoli obbligazionari del prestito ***“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 “Golden Goal Giugno ‘04” legato ad indici internazionali”***.

STOXX e Dow Jones non:

- sponsorizzano, autorizzano, vendono o promuovono i titoli obbligazionari del prestito ***“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 “Golden Goal Giugno ‘04” legato ad indici internazionali”***.
- raccomandano investimenti in titoli obbligazionari del prestito ***“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 “Golden Goal Giugno ‘04” legato ad indici internazionali”*** o in qualsiasi altro titolo.

- accettano alcuna responsabilità o obbligo per quanto concerne decisioni attinenti alla scelta del momento d'acquisto o vendita, quantità o prezzo dei titoli obbligazionari del prestito **"Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 "Golden Goal Giugno '04" legato ad indici internazionali"**.
- accettano alcuna responsabilità o obbligo per quanto concerne l'amministrazione, la gestione o la commercializzazione dei titoli obbligazionari del prestito **"Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 "Golden Goal Giugno '04" legato ad indici internazionali"**.
- tengono alcun conto delle esigenze di Banca Intesa S.p.A. o degli obbligazionisti nella determinazione, compilazione o calcolo del *Dow Jones EURO STOXX50* né hanno alcun obbligo in tal senso.
- STOXX e Dow Jones non accettano alcuna responsabilità in relazione ai titoli obbligazionari del prestito **"Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 "Golden Goal Giugno '04" legato ad indici internazionali"**. In particolare,
 - STOXX e Dow Jones non concedono garanzie espresse o implicite e negano qualsiasi garanzia in relazione a:
 - i risultati conseguibili dai titoli obbligazionari del prestito **"Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 "Golden Goal Giugno '04" legato ad indici internazionali"**, dagli obbligazionisti o da qualsiasi altro soggetto in relazione all'uso del *Dow Jones EURO STOXX50®* e dei dati da esso riportati;
 - l'accuratezza e la completezza del *Dow Jones EURO STOXX50* e dei dati in esso inclusi;
 - la commerciabilità e l'idoneità del *Dow Jones EURO STOXX50®* e dei relativi dati per un particolare fine od uso.
 - STOXX e Dow Jones non accettano alcuna responsabilità per errori, omissioni o interruzioni del *Dow Jones EURO STOXX50®* o dei relativi dati;
 - In nessuna circostanza STOXX e Dow Jones possono essere ritenuti responsabili di lucro cessante o perdite o danni indiretti, punitivi, speciali o accessori, anche ove STOXX o Dow Jones siano al corrente del possibile verificarsi di tali danni o perdite.

Il contratto di licenza tra Banca Intesa S.p.A. e STOXX Limited (Titolare) è stipulato esclusivamente a beneficio delle parti contraenti e non degli obbligazionisti o di terzi

SWISS MARKET (SMI) (Consultabile su Bloomberg al codice SMI)

I titoli obbligazionari del prestito **"Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 "Golden Goal Giugno '04" legato ad indici internazionali"** non vengono in alcun modo promossi, ceduti, venduti o pubblicati dalla SWX Swiss Exchange e la SWX Swiss Exchange non garantisce – nè esplicitamente nè implicitamente – per i risultati conseguibili utilizzando l'indice SMI®, nè per il livello dell'indice in un determinato momento e a una determinata data. L'indice SMI® viene composto e calcolato esclusivamente dalla SWX Swiss Exchange (Titolare). La SWX Swiss Exchange non è responsabile (non per negligenza nè per altro comportamento) per eventuali errori dell'indice e la SWX Swiss Exchange non è in nessun modo tenuto a segnalarli

FTSE 100 (Consultabile su Bloomberg al codice UKX)

I titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 “Golden Goal Giugno ‘04” legato ad indici internazionali”** non sono in alcun modo sponsorizzati, approvati, venduti o promossi da FTSE International Limited ("FTSE") (Titolare) o dalla Borsa Valori di Londra Plc ("la Borsa Valori") o da The Financial Times Limited ("FT") e, né FTSE, né la Borsa Valori e né FT forniscono alcuna garanzia o dichiarazione, espressa o implicita, circa i risultati ottenuti dall'uso del FTSE 100 INDEX ("l'indice") e/o degli elementi ai quali detto indice fa riferimento. L'indice è compilato e calcolato da FTSE. Tuttavia, né FTSE né la Borsa Valori e né FT saranno responsabili (eccetto in caso di negligenza) nei confronti di chiunque per gli eventuali errori nella formazione dell'indice e né FTSE o la Borsa Valori o FT avranno alcun obbligo di avvisare chiunque di tali errori.

" FTSE™", "FT-SE®" e "Footsie®" sono marchi depositati dalla Borsa Valori di Londra Plc e da The Financial Times Limited e sono usati su licenza di FTSE.

OMX (ora OMXS30) (Consultabile su Bloomberg al codice OMX)

Il prodotto finanziario **“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 “Golden Goal Giugno ‘04” legato ad indici internazionali”** non è in alcun modo sponsorizzato, approvato, venduto o promosso da OMX AB (publ) (“OMX”) ed OMX non fornisce alcuna garanzia o dichiarazione, espressa o tacita, circa i risultati ottenuti dall’uso dell’indice OMXS30™ e/o sugli elementi ai quali detto indice OMX™ fa riferimento. L’indice OMXS30™ è compilato e calcolato per conto di OMX (Titolare) da un agente per il calcolo. Tuttavia, né OMX, né l’agente per il calcolo saranno responsabili (eccetto in caso di negligenza) nei confronti di chiunque per gli eventuali errori nella formazione dell’indice OMXS30™ e né OMX e né l’agente per il calcolo avranno alcun obbligo di avvisare chiunque di tali errori. Tutti i diritti relativi agli indici OMX™ e OMXS30™ sono attribuiti a OMX e possono essere usati su autorizzazione da parte di OMX.

STANDARD & POOR’S 500 (Consultabile su Bloomberg al codice SPX)

I titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 “Golden Goal Giugno ‘04” legato ad indici internazionali”** non sono sponsorizzati, approvati, venduti o promossi da Standard & Poor’s, una divisione di McGraw-Hill, Inc. (“S&P”). S&P non fornisce alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, agli obbligazionisti o a qualunque membro del pubblico circa il fatto se sia consigliabile investire in valori mobiliari in generale, o nei titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 “Golden Goal Giugno ‘04” legato ad indici internazionali”** in particolare circa la capacità dell’indice S&P 500 di seguire l’andamento generale del mercato azionario.

L’unico rapporto di S&P con Banca Intesa S.p.A. è la concessione in licenza di taluni marchi e nomi commerciali di S&P e dell’indice S&P 500, quest’ultimo determinato, composto e calcolato da S&P (Titolare) senza tenere in alcun conto Banca Intesa S.p.A. o gli obbligazionisti. S&P non ha alcun obbligo di tenere in conto le esigenze di Banca Intesa S.p.A. o degli obbligazionisti nella determinazione, composizione o nel calcolo dell’indice S&P 500.

S&P non è responsabile e non ha partecipato alla determinazione dei tempi, dei prezzi, o delle quantità dei titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009**

“Golden Goal Giugno ‘04” legato ad indici internazionali” da collocare o nella determinazione o nel calcolo della formula con la quale i titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 “Golden Goal Giugno ‘04” legato ad indici internazionali”** possono essere convertiti in danaro. S&P non ha alcun obbligo o responsabilità in relazione all’amministrazione, al marketing o alla compravendita sul mercato dei titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 “Golden Goal Giugno ‘04” legato ad indici internazionali”**.

S&P non garantisce l’accuratezza e/o la completezza dell’indice S&P 500 o di qualsiasi dato relativo allo stesso, e non sarà responsabile per errori, omissioni o interruzioni relative allo stesso.

S&P non effettua alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in merito ai risultati che potranno ottenere Banca Intesa S.p.A., gli obbligazionisti, o qualunque altra persona fisica o giuridica dall’uso dell’Indice S&P 500 o di qualsiasi altro dato compreso nello stesso. S&P non fornisce alcuna garanzia, espressa o implicita, relativamente alla commerciabilità o alla idoneità per finalità o utilizzi specifici dell’Indice S&P 500 o di qualsiasi altro dato relativo allo stesso. Fatto salvo quanto precede, S&P non avrà alcuna responsabilità relativamente a danni speciali, diretti o indiretti, punitivi, comprese le perdite di profitto anche qualora sia stata avvertita dell’eventualità di tali danni.

NIKKEI 225 (Consultabile su Bloomberg al codice NKY)

Il Nikkei Stock Average (“Index”) è un marchio depositato di proprietà intellettuale della Nihon Keizai Shimbun, Inc. (“*Index Sponsor*” o Titolare). “Nikkei”, “Nikkei Stock Average”, e “Nikkei 225” sono marchi registrati dell’*Index Sponsor*. L’*Index Sponsor* si riserva tutti i diritti di legge, incluso i diritti d’autore sull’indice.

I titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 “Golden Goal Giugno ‘04” legato ad indici internazionali”** non sono in alcun modo sponsorizzati, approvati, venduti o promossi dall’*Index Sponsor*. L’*Index Sponsor* non fornisce alcuna garanzia o dichiarazione, espressa o implicita, circa i risultati ottenuti dall’uso dell’indice o degli elementi ai quali detto indice fa riferimento. L’indice è compilato e calcolato esclusivamente da *Index Sponsor*. Tuttavia, l’*Index Sponsor* non sarà responsabile nei confronti di chiunque per eventuali errori nella formazione dell’indice e né l’*Index Sponsor* avrà alcun obbligo di avvisare chiunque di tali errori.

Inoltre, l’*Index Sponsor* non fornisce alcuna garanzia riguardo modifiche o cambiamenti sui metodi utilizzati per calcolare l’indice e non è obbligato a continuare il calcolo, la pubblicazione e diffusione dell’indice stesso.

Valori degli indici alle date di rilevazione iniziali

			VALORE AL 30 LUGLIO '04	VALORE AL 2 AGOSTO '04	VALORE AL 3 AGOSTO '04	MEDIA ARITMETICA
Dow Jones EURO STOXX 50	(*)	SX5E	2720,05	2696,26	2712,45	2709,5867
SMI®	Borsa Svizzera	SMI	5547,2	5537,8	5588,6	5557,8667
FTSE™ 100	Borsa di Londra	UKX	4413,1	4415,7	4429,7	4419,5000
OMX™	Borsa di Stoccolma	OMX	683,3	678,8	679,19	680,4300
STANDARD & POOR'S® 500	Borsa di New York	SPX	1101,72	1106,62	1099,69	1102,6767
NIKKEI 225	Borsa di Tokyo	NKY	11325,78	11222,24	11140,57	11229,5300

(*) si intendono le Borse sulle quali sono quotate le azioni che compongono l'indice Dow Jones EURO STOXX 50

- Eventi di turbativa delle Borse di Riferimento

Qualora, in occasione di una “Data di Rilevazione Iniziale” e/o di una “Data di Rilevazione Finale”, la Società Emittente abbia accertato che si sia verificato o persista nel periodo antecedente l'orario di chiusura della relativa “Borsa di Riferimento”, in relazione a uno o più indici componenti il “Paniere di Riferimento” uno o più dei seguenti eventi (gli Eventi di Turbativa):

- a) una sospensione o una limitazione degli scambi di titoli che costituiscano almeno il 20% dell'indice in tale data; ovvero una sospensione o una limitazione degli scambi di contratti futures o di opzione legati all'indice;
 - b) una interruzione o una riduzione della possibilità di effettuare scambi o ottenere valori di mercato su titoli che costituiscano almeno il 20% dell'indice in tale data; ovvero una interruzione o una riduzione della possibilità di effettuare scambi o ottenere valori di mercato su contratti futures o di opzione legati all'indice;
 - c) la chiusura anticipata dei mercati relativi ai titoli che costituiscano almeno il 20% dell'indice in tale data rispetto alla chiusura ordinaria dei mercati, salvo che detta chiusura anticipata sia stata annunciata almeno un'ora prima o dell'orario di regolare chiusura degli scambi sui mercati, o se anteriore al termine fissato per l'acquisizione degli ordini da eseguirsi in quella data;
- la Società Emittente stessa rileverà i “Valori di Riferimento” dell'indice o degli indici nelle cui “Borse di Riferimento” si sia verificato l'Evento di Turbativa nel primo giorno lavorativo successivo alla cessazione dell'Evento di Turbativa e che non coincida con un'altra “Data di Rilevazione Iniziale” e/o con un'altra “Data di Rilevazione Finale”.

Gli indici per i quali le relative “Borse di Riferimento” non abbiano visto il verificarsi dell'Evento di Turbativa saranno osservati nelle date di rilevazione originariamente previste.

Qualora l'Evento di Turbativa dovesse protrarsi per otto giorni lavorativi successivi all'ultima “Data di Rilevazione Iniziale” e/o all'ultima “Data di Rilevazione Finale” come originariamente definite, tale ottavo giorno sarà comunque considerato “Data di Rilevazione Iniziale” e/o “Data di Rilevazione Finale”, nonostante il sussistere dell'Evento di Turbativa o il fatto che coincida con un'altra “Data di Rilevazione Iniziale” e/o un'altra “Data di Rilevazione Finale”.

Qualora pertanto l'Evento di Turbativa persista in tali date, la Società Emittente determinerà comunque in buona fede e con riferimento all'ottavo giorno lavorativo

successivo all'ultima "Data di Rilevazione Iniziale" e/o all'ultima "Data di Rilevazione Finale" come originariamente definite, il valore di $Spot_{0,i}$ e/o $Spott_{t,i}$, nonostante l'Evento di Turbativa. In particolare la Società Emittente determinerà il "Valore di Riferimento" dell'indice in base alla formula o al metodo di calcolo in uso prima dell'inizio degli Eventi di Turbativa utilizzando i prezzi di mercato (o, in caso di sospensione o di limitazione degli scambi, una stima quanto più possibile oggettiva dei prezzi di mercato che avrebbero prevalso in assenza di sospensioni o di limitazioni degli scambi) relativi a tale ottavo giorno per ogni titolo incluso a tale data nell'indice.

- Non disponibilità degli indici o modifica degli stessi

Nel caso in cui in un giorno di rilevazione del "Valore di Riferimento" degli indici si verifichi una modifica sostanziale nel criterio del calcolo o comunque nella determinazione di uno o più Indici, ovvero gli indici non siano più disponibili, verranno applicati in buona fede dalla Società Emittente, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione della cedola di cui al paragrafo precedente.

In particolare relativamente a ciascun indice componente il "Paniere di Riferimento", qualora, alla data di rilevazione di un "Valore di Riferimento":

- a) l'indice non venga calcolato e comunicato dal relativo Titolare, ma sia calcolato e pubblicamente comunicato da un altro ente, indipendente dalla Società Emittente, ma da questa ritenuto a tal fine fonte attendibile anche in funzione della sua posizione di mercato, la cedola sarà calcolata sulla base del valore dell'indice così calcolato e pubblicamente comunicato;
- b) l'indice sia sostituito da un indice (l'Indice Equivalente) che utilizzi, a giudizio della Società Emittente, i medesimi o equivalenti formula e metodo di calcolo di quelli utilizzati nel calcolo dell'indice, l'indice rilevante per la determinazione della cedola di cui al paragrafo precedente sarà l'Indice Equivalente.
- c) la formula o il metodo di calcolo dell'indice siano stati oggetto di modifiche rispetto a quelli in vigore alla data di rilevazione di un precedente "Valore di Riferimento", la Società Emittente apporterà a tale nuova formula o metodo di calcolo le opportune rettifiche, basandosi sul valore di chiusura dell'Indice alla "Data di Rilevazione Finale" di un "Valore di Riferimento" o se nel caso alla "Data di Rilevazione Iniziale", determinato dalla Società Emittente secondo la formula e il metodo di calcolo del "Valore di Riferimento" dell'indice usati prima del cambiamento o del mancato calcolo, anziché basandosi sul "Valore di Riferimento" dell'indice pubblicato, riferendosi ai soli titoli che facevano parte dell'indice nel periodo immediatamente precedente le predette modifiche;
- d) né il Titolare né altro ente - come definito al punto a) del presente articolo - calcolino e pubblicamente comunichino il valore dell'indice, oppure, ricorrendo l'ipotesi di cui allo stesso punto a), il valore dell'indice sia stato comunicato da ente non ritenuto a tal fine fonte attendibile dalla Società Emittente, verranno effettuati da parte della Società Emittente stessa gli opportuni calcoli per determinare la cedola, secondo quanto previsto al precedente punto c).

- Nome del responsabile del calcolo

Il responsabile del calcolo degli interessi è Banca Intesa S.p.A.

- Componente derivativa

I titoli del prestito obbligazionario oggetto della presente Nota Informativa sono scomponibili, sotto il profilo finanziario, in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa implicita. Pertanto, la valutazione del prezzo di mercato dei titoli stessi richiede particolare competenza.

Valutazione delle componenti del titolo al 1° dicembre 2005

Componente derivativa :	8,12%
Componente obbligazionaria:	90,66%

Il valore percentuale dell'opzione di tipo "*Callable Worst Of*" sul Paniere di Riferimento, di durata dal 30 luglio 2004 al 30 luglio 2009, con *strike price* determinato alla data del 3 agosto 2004, che il sottoscrittore del titolo emesso da Banca Intesa S.p.A. implicitamente acquisisce dalla Società Emittente è pari al 8,12% determinato utilizzando una volatilità¹ su base annua pari a 20,93% ed un tasso risk-free² pari a 3,0667%.

I valori sopra indicati dell'opzione di tipo "*Callable Worst Of*" sono stati calcolati utilizzando la simulazione con metodo *MonteCarlo* e sulla base delle condizioni di mercato del 1° dicembre 2005.

¹volatilità: esprime una sintesi media delle volatilità dei sottostanti 6 indici azionari internazionali componenti il Paniere di Riferimento. E' stata calcolata in base alle volatilità implicite (derivanti dai mercati) relative alle diverse scadenze dei coupons ed alla matrice di correlazione tra i 6 indici.

² tasso risk free: è stato calcolato interpolando linearmente il tasso swap dell'euro a 3 anni e il tasso swap dell'euro a 4 anni dal 1° dicembre 2005 alla data di scadenza del titolo (30 luglio 2009).

I titoli obbligazionari oggetto della presente Nota Informativa sono quindi soggetti, oltre che al rischio di tasso tipico di un'obbligazione a tasso fisso a 5 anni, anche al rischio di variazione del valore dei 6 indici internazionali sottostanti. Pertanto, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi, in quanto l'eventuale vendita prima della scadenza potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli (anche in assenza di variazioni nella curva dei tassi) per la riduzione del valore degli indici (e quindi del valore della componente opzionale insita nel titolo).

Banca Intesa si è coperta dal rischio di mercato stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne che interne al Gruppo Intesa.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla scadenza del 30 luglio 2009 nel caso in cui l'"evento" (come precedentemente definito) si verifichi al 5° anno o non si verifichi affatto. Le obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente in un'unica soluzione, alla pari, in data 30 luglio 2007 o in data 30 luglio 2008 subordinatamente al verificarsi dell'"evento" (come precedentemente definito). I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

4.9 Rendimento effettivo annuo al lordo della ritenuta fiscale

Il rendimento del titolo è variabile, in relazione all'andamento degli indici azionari che compongono il "Paniere di Riferimento".

1. Rendimento effettivo annuo lordo massimo consentito:

Considerando le cedole pagabili il 30 luglio 2005 e il 30 luglio 2006, pari al 2,40% lordo annuo ed ipotizzando che il titolo paghi in data 30 luglio 2007 e 30 luglio 2008 una cedola pari al 1,00% lordo ed in data 30 luglio 2009 una cedola pari al 16,50% lordo (nel caso in cui l' "Evento", come definito precedentemente, si sia verificato con riferimento alla cedola pagabile il 30 luglio 2009), il titolo presenta un rendimento effettivo annuo lordo, in capitalizzazione composta, pari al 4,43% e netto pari al 3,90%.

2. Rendimento effettivo annuo lordo minimo garantito:

considerando le cedole pagabili il 30 luglio 2005 e il 30 luglio 2006, pari al 2,40% lordo annuo ed ipotizzando che il titolo paghi per i successivi tre anni una cedola pari al 1,00% lordo (nel caso in cui l' "Evento", come definito precedentemente, non si sia mai verificato), il titolo presenta un rendimento effettivo annuo lordo, in capitalizzazione composta, pari all' 1,57% e netto pari all' 1,37%.

• Esemplificazioni

Nella sottostante tabella si riassume il profilo cedolare dei titoli, così come dettagliato precedentemente, con i rendimenti calcolati alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale. A titolo di paragone, si riportano anche i rendimenti di BTP con pari scadenza acquistati in data 30 luglio 2004:

Caso	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	rend. (*)	rend. (**)	Btp (*)	Btp (**)
A	2,40%	2,40%	5,50% + rimborso			3,40%	2,98%	3,08%	2,27%
B	2,40%	2,40%	1,00%	11,00% + rimborso		4,08%	3,58%	3,43%	2,99%
C	2,40%	2,40%	1,00%	1,00%	16,50%	4,43%	3,90%	3,69%	3,16%
D	2,40%	2,40%	1,00%	1,00%	1,00%	1,57%	1,37%	3,69%	3,16%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta.

(**) rendimento effettivo annuo netto, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

(A) BTP 6,75% 1/7/2007 (cod. ISIN IT0001132098) acquistato a 110,24%

(B) BTP 3,50% 15/9/08 (cod. ISIN IT0003532097) acquistato a 100,37

(C e D) BTP 4,25% 1/11/09 (cod. ISIN IT0001338612) acquistato a 102,77%

Si riportano di seguito anche i rendimenti del titolo **"Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 "Golden Goal Giugno '04" legato ad indici internazionali"** acquistato alla data

del 1° dicembre 2005 al prezzo di 98,78% rilevato sul Sistema di Scambi Organizzati di Banca Caboto (RetLots Exchange) confrontati con i rendimenti di BTP con pari scadenza acquistati nella stessa data:

Caso	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	rend. (*)	Rend. (**)	Btp (*)	Btp (**)
A	Cedola già pagata	2,40%	5,50% + rimborso			5,01%	4,48%	2,80%	1,98%
B	Cedola già pagata	2,40%	1,00%	11,00% + rimborso		5,45%	4,84%	2,90%	2,46%
C	Cedola già pagata	2,40%	1,00%	1,00%	16,50%	5,58%	4,95%	3,01%	2,48%
D	Cedola già pagata	2,40%	1,00%	1,00%	1,00%	1,60%	1,44%	3,01%	2,48%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta.

(**) rendimento effettivo annuo netto, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

(A) BTP 6,75% 1/7/2007 (cod. ISIN IT0001132098) acquistato a 106,11%

(B) BTP3,50% 15/9/08 (cod. ISIN IT0003532097) acquistato a 101,64%

(C e D) BTP 4,25% 1/11/09 (cod. ISIN IT0001338612) acquistato a 104,61%

Appendice 3

Simulazione retrospettiva

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che il titolo **Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 "Golden Goal Giugno '04" legato ad indici internazionali** fosse stato emesso il 30 luglio 1999, con data di scadenza 30 luglio 2004.

Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei "Valori di Riferimento" degli indici componenti il "Paniere di Riferimento", è emerso che alle date del 30 luglio 2002, 30 luglio 2003 e 30 luglio 2004 non sarebbe stata pagata nessuna delle tre cedole legate al verificarsi dell' "evento" (rispettivamente 5,50%, 11,00% e 16,50%) in quanto l'"evento" non si è mai verificato.

1° anno cedola garantita (30/07/00)	2,40%
2° anno cedola garantita (30/07/01)	2,40%
3° anno (30/07/02)	1,00% (non si e' verificato l'evento)
4° anno (30/07/03)	1,00% (non si e' verificato l'evento)
5° anno (30/07/04)	1,00% + rimborso titolo (al 30/07/04 l'evento non si è mai verificato)
Rendimento effettivo annuo lordo/netto in capitalizzazione composta al prezzo di emissione di: 100%	1,57% / 1,37% (*)

(*) il rendimento effettivo annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

L'evento non si considera mai verificato perchè in ciascuna delle tre date sopraindicate tutti i 6 indici componenti il Paniere di Riferimento hanno registrato un deprezzamento superiore al 10%, così come determinato applicando i criteri illustrati nel paragrafo 4.7.

Infatti, l'evento si considera verificato se nessuno dei 6 indici componenti il Paniere di Riferimento registra un deprezzamento superiore al 10% calcolato secondo la formula seguente:

$$\frac{\text{Spot}_{0,i} - \text{Spot}_{t,i}}{\text{Spot}_{0,i}} > 10\%$$

Ai fini del calcolo del rendimento del titolo **Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 "Golden Goal Giugno '04" legato ad indici internazionali** sul quinquennio considerato, i valori di riferimento degli indici alle date di rilevazione iniziali e alle date di rilevazione finali sono stati calcolati come segue:

$\text{Spot}_{0,i}$: e' la media aritmetica dei valori ufficiali di chiusura dell' i -esimo indice rilevati in data 30 luglio, 2 e 3 agosto 1999;

$\text{Spot}_{t,i}$: e':

1. la media aritmetica dei valori ufficiali di chiusura dell' i -esimo indice rilevati in data 9, 10 e 11 luglio 2002 per la cedola pagabile il 30 luglio 2002;
2. la media aritmetica dei valori ufficiali di chiusura dell' i -esimo indice rilevati in data 9, 10 e 11 luglio 2003 per la cedola pagabile il 30 luglio 2003;
3. la media aritmetica dei valori ufficiali di chiusura dell' i -esimo indice rilevati in data 9, 12 e 13 luglio 2004 per la cedola pagabile il 30 luglio 2004.

Avvertenza: l'andamento storico dei suddetti "Valori di riferimento" non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

* * * * *

Di seguito si riporta una tabella con i prezzi di chiusura del titolo **Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 "Golden Goal Giugno '04" legato ad indici internazionali** rilevati dall'8 ottobre 2004 al 1° dicembre 2005 sul Sistema di Scambi Organizzati di Banca Caboto (RetLots Exchange):

Data	Prezzo Chiusura	Data	Prezzo Chiusura	Data	Prezzo Chiusura
08/10/2004	95,50	29/12/2004	95,25	21/03/2005	96,29
11/10/2004	95,40	30/12/2004	95,12	22/03/2005	96,24
12/10/2004	95,32	03/01/2005	95,22	23/03/2005	96,26
13/10/2004	95,49	04/01/2005	95,53	24/03/2005	96,10
14/10/2004	95,30	05/01/2005	95,43	29/03/2005	96,13
15/10/2004	95,42	06/01/2005	95,40	30/03/2005	96,21
18/10/2004	95,50	07/01/2005	95,62	31/03/2005	96,24
19/10/2004	95,27	10/01/2005	95,71	01/04/2005	96,50
20/10/2004	95,12	11/01/2005	95,67	04/04/2005	96,75
21/10/2004	95,47	12/01/2005	95,66	05/04/2005	96,49
22/10/2004	95,46	13/01/2005	95,62	06/04/2005	96,48
25/10/2004	95,42	14/01/2005	95,84	07/04/2005	97,10
26/10/2004	95,62	17/01/2005	95,76	08/04/2005	97,17
27/10/2004	95,22	18/01/2005	95,86	11/04/2005	97,17
28/10/2004	95,18	19/01/2005	95,79	12/04/2005	97,29
29/10/2004	94,89	20/01/2005	95,88	13/04/2005	97,28
01/11/2004	94,95	21/01/2005	95,67	14/04/2005	97,35
02/11/2004	95,14	24/01/2005	95,71	15/04/2005	97,29
03/11/2004	95,03	25/01/2005	95,74	18/04/2005	97,49
04/11/2004	95,29	26/01/2005	95,77	19/04/2005	97,57
05/11/2004	95,51	27/01/2005	95,69	20/04/2005	97,42
08/11/2004	95,26	28/01/2005	95,54	21/04/2005	97,13
09/11/2004	95,44	31/01/2005	95,78	22/04/2005	97,04
10/11/2004	95,49	01/02/2005	95,84	25/04/2005	97,14
11/11/2004	95,40	02/02/2005	95,88	26/04/2005	97,17
12/11/2004	95,10	03/02/2005	95,87	27/04/2005	97,24
15/11/2004	95,10	04/02/2005	95,67	28/04/2005	97,33
16/11/2004	95,10	07/02/2005	96,42	29/04/2005	97,38
17/11/2004	95,14	08/02/2005	96,51	02/05/2005	97,34
18/11/2004	95,07	09/02/2005	96,49	03/05/2005	97,46
19/11/2004	94,90	10/02/2005	96,70	04/05/2005	97,37
22/11/2004	94,94	11/02/2005	96,80	05/05/2005	97,28
23/11/2004	94,92	14/02/2005	96,81	06/05/2005	97,29
24/11/2004	94,99	15/02/2005	96,73	09/05/2005	97,17
25/11/2004	95,03	16/02/2005	96,61	10/05/2005	97,17
26/11/2004	95,13	17/02/2005	96,82	11/05/2005	97,64
29/11/2004	95,13	18/02/2005	96,48	12/05/2005	97,63
30/11/2004	94,94	21/02/2005	96,29	13/05/2005	97,57
01/12/2004	95,14	22/02/2005	96,39	16/05/2005	97,65
02/12/2004	95,14	23/02/2005	96,38	17/05/2005	97,52
03/12/2004	94,79	24/02/2005	96,49	18/05/2005	97,54
06/12/2004	95,07	25/02/2005	96,42	19/05/2005	97,56
07/12/2004	95,59	28/02/2005	96,30	20/05/2005	97,48
08/12/2004	95,80	01/03/2005	96,37	23/05/2005	97,35
09/12/2004	95,71	02/03/2005	96,30	24/05/2005	97,46
10/12/2004	95,85	03/03/2005	96,32	25/05/2005	97,84
13/12/2004	95,94	04/03/2005	96,36	26/05/2005	97,67
14/12/2004	95,62	07/03/2005	96,61	27/05/2005	97,63
15/12/2004	95,53	08/03/2005	96,75	30/05/2005	97,62
16/12/2004	95,72	09/03/2005	96,49	31/05/2005	97,65
17/12/2004	95,51	10/03/2005	96,25	01/06/2005	97,79
20/12/2004	95,37	11/03/2005	96,29	02/06/2005	97,95
21/12/2004	95,61	14/03/2005	96,18	03/06/2005	98,05
22/12/2004	95,37	15/03/2005	96,24	06/06/2005	98,18
23/12/2004	95,38	16/03/2005	96,50	07/06/2005	98,11
27/12/2004	95,58	17/03/2005	96,30	08/06/2005	98,32
28/12/2004	95,51	18/03/2005	96,39	09/06/2005	98,33

Data	Prezzo Chiusura	Data	Prezzo Chiusura	Data	Prezzo Chiusura
10/06/2005	98,25	30/08/2005	99,42	16/11/2005	98,63
13/06/2005	98,19	31/08/2005	99,45	17/11/2005	98,75
14/06/2005	98,15	01/09/2005	99,66	18/11/2005	98,69
15/06/2005	98,13	02/09/2005	99,83	21/11/2005	98,59
16/06/2005	97,86	05/09/2005	99,92	22/11/2005	98,74
17/06/2005	97,62	06/09/2005	99,97	23/11/2005	98,80
20/06/2005	97,72	07/09/2005	99,87	24/11/2005	98,90
21/06/2005	97,96	08/09/2005	99,95	25/11/2005	99,02
22/06/2005	98,30	09/09/2005	99,88	28/11/2005	99,04
23/06/2005	98,43	12/09/2005	99,99	29/11/2005	98,95
24/06/2005	98,39	13/09/2005	99,98	30/11/2005	98,77
27/06/2005	98,39	14/09/2005	99,93	01/12/2005	98,78
28/06/2005	98,40	15/09/2005	99,91		
29/06/2005	98,30	16/09/2005	99,91		
30/06/2005	98,40	19/09/2005	99,92		
01/07/2005	98,35	20/09/2005	100,00		
04/07/2005	98,34	21/09/2005	100,00		
05/07/2005	98,42	22/09/2005	100,12		
06/07/2005	98,06	23/09/2005	99,97		
07/07/2005	98,14	26/09/2005	99,90		
08/07/2005	98,03	27/09/2005	99,92		
11/07/2005	98,16	28/09/2005	99,95		
12/07/2005	98,06	29/09/2005	99,91		
13/07/2005	98,07	30/09/2005	99,83		
14/07/2005	98,12	03/10/2005	99,91		
15/07/2005	98,01	04/10/2005	99,88		
18/07/2005	98,00	05/10/2005	99,93		
19/07/2005	98,22	06/10/2005	99,85		
20/07/2005	98,12	07/10/2005	99,75		
21/07/2005	98,15	10/10/2005	99,62		
22/07/2005	98,24	11/10/2005	99,61		
25/07/2005	98,37	12/10/2005	99,63		
26/07/2005	98,29	13/10/2005	99,54		
27/07/2005	98,19	14/10/2005	99,48		
28/07/2005	98,28	17/10/2005	99,44		
29/07/2005	98,22	18/10/2005	99,38		
01/08/2005	98,15	19/10/2005	99,25		
02/08/2005	98,07	20/10/2005	99,19		
03/08/2005	98,03	21/10/2005	99,13		
04/08/2005	98,15	24/10/2005	99,03		
05/08/2005	98,17	25/10/2005	99,09		
08/08/2005	98,04	26/10/2005	99,13		
09/08/2005	97,90	27/10/2005	98,98		
10/08/2005	99,41	28/10/2005	98,95		
11/08/2005	99,56	31/10/2005	98,83		
12/08/2005	99,61	01/11/2005	99,00		
16/08/2005	99,64	02/11/2005	99,11		
17/08/2005	99,78	03/11/2005	98,97		
18/08/2005	99,71	04/11/2005	98,99		
19/08/2005	99,74	07/11/2005	99,20		
22/08/2005	99,77	08/11/2005	99,09		
23/08/2005	99,80	09/11/2005	99,09		
24/08/2005	99,76	10/11/2005	98,44		
25/08/2005	99,71	11/11/2005	98,56		
26/08/2005	99,69	14/11/2005	98,54		
29/08/2005	99,65	15/11/2005	98,62		

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione del prestito obbligazionario è stata autorizzata in data 8 luglio 2004 dal Responsabile del Servizio Finanza Strategica e Proprietary Investment, Dr. Sandro Cocco, in attuazione del mandato ricevuto dal Comitato Esecutivo in data 4 maggio 2004.

L'emissione è stata oggetto di comunicazione ordinaria ai sensi dell'art 129 del D.Lgs. 385/93 inviata dall'emittente alla Banca d'Italia in data 14 maggio 2004. La Banca d'Italia ha preso atto dell'emissione con nota datata 17 giugno 2004.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione del prestito obbligazionario è 30 luglio 2004.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.

L'offerta non è stata subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale dell'emissione

I titoli sono stati emessi per un importo nominale totale di Euro 67.444.000, pari a n. 67.444 obbligazioni da nominali Euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore. L'ammontare ricavato dall'emissione, al netto della commissione di collocamento riconosciuta agli altri soggetti incaricati, è stato pari a Euro 66.602.920.

5.1.3 Periodo di offerta

Le obbligazioni sono state offerte in tre "tranches": dal 9 al 27 luglio 2004, dal 2 al 26 agosto 2004 e dal 31 agosto al 27 settembre 2004 (con chiusura anticipata al 21 settembre 2004) per il tramite delle filiali di Banca Intesa S.p.A. e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

Non è stata prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. Le richieste di sottoscrizione della clientela sono state soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto.

5.1.5 Ammontare massimo dell'offerta

L'offerta è stata effettuata fino ad un importo nominale massimo di Euro 500 milioni.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle obbligazioni è stato effettuato, per ognuna delle tre "tranches", rispettivamente il 30 luglio 2004, il 30 agosto 2004 e il 29 settembre 2004 mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. I titoli sono stati messi a disposizione degli aventi diritto nelle stesse giornate mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

Ai risultati dell'offerta non è stata data pubblicità, considerata la natura del collocamento.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni sono state emesse e collocate interamente sul mercato italiano. L'offerta è stata fatta alla clientela retail dell'emittente, Banca Intesa, e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non si è proceduto a riparto o ad assegnazione: pertanto non è stata prevista né una procedura per la comunicazione dell'assegnazione né la possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta al pubblico

Il prezzo di offerta al pubblico è stato il 100% del valore nominale pari a Euro 1.000 per obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

La diffusione delle obbligazioni è stata effettuata tramite collocamento presso la rete di filiali di Banca Intesa S.p.A. e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che hanno accettato di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo

1. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (1° tranche)
2. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (2° tranche)
3. Cassa di Risparmio di Foligno (2° tranche)
4. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (3° tranche)
5. Cassa di Risparmio di Foligno (3° tranche)
6. Cassa di Risparmio di Terni (3° tranche)

Indicazione dell'ammontare della commissione di collocamento

La commissione di collocamento riconosciuta ai soggetti incaricati è stata pari al 2,58% dell'importo nominale collocato.

5.4.4 Data in cui sono stati conclusi gli accordi di sottoscrizione di cui al punto 5.4.3

1. 26 luglio 2004
2. 26 agosto 2004
3. 5 agosto 2004
4. 9 settembre 2004
5. 17 settembre 2004
6. 27 agosto 2004

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alla quotazione

E' stata presentata domanda di ammissione alla quotazione presso la Borsa Italiana S.p.A. delle obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

Data di inizio delle negoziazioni

Con successivo provvedimento la Borsa Italiana S.p.A. stabilirà la data di inizio delle negoziazioni.

6.2 Quotazione su altri mercati

I titoli in oggetto non sono trattati su altri mercati regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Banca Intesa S.p.A. si impegna a sostenere la liquidità degli strumenti finanziari di propria emissione negoziati sul MOT (Mercato Telematico delle Obbligazioni) esponendo durante le negoziazioni almeno un prezzo in denaro con quantità tali da assorbire i flussi di vendita.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Con riferimento alla natura delle informazioni supplementari di cui ai punti 7.1, 7.2 e 7.3, non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.

A Banca Intesa S.p.A. sono stati assegnati i seguenti livelli di rating da parte delle principali agenzie specializzate (*):

	Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data dell'ultimo "report"
STANDARD & POOR'S (1)	A+	A-1	Stable	18 ottobre 2005
MOODY'S (2)	A1	P-1	Positive	dicembre 2004
FITCH (3)	A+	F1	Positive	12 dicembre 2005

(*) i valori di rating attribuiti da Moody's risultano invariati rispetto a quelli riportati nel Documento Informativo sull'Emittente depositato presso la Consob in data 25 maggio 2005, quelli attribuiti da Standard & Poor's risultano variati alla data sopraindicata da A a A+ (Lungo Termine) con Outlook "Stable" (da: "Positive"), quelli attribuiti da Fitch risultano variati alla data sopraindicata per l'Outlook "Positive" (da Stable).

N.B.: non esiste il rating dello strumento finanziario oggetto di quotazione.

1. Il rating a **lungo termine** assegnato a Banca Intesa è "A+": indica forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. Il rating a **breve termine** assegnato a Banca Intesa è "A-1": indica capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e rimborsare il capitale alla scadenza fissata.
2. Il rating a **lungo termine** assegnato a Banca Intesa è "A1": indica obbligazioni di qualità medio-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro. Il rating a **breve termine** assegnato a Banca Intesa è "Prime-1": indica che l'emittente ha una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.
3. Il rating a **lungo termine** assegnato a Banca Intesa è "A+": indica una bassa aspettativa di rischio di credito. La capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari è considerata forte. Tale capacità può tuttavia essere più vulnerabile a cambiamenti di circostanze o condizioni economiche generali, rispetto a rating superiori. Il rating a **breve termine** assegnato a Banca Intesa è "F1": denota la massima capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari.

Dichiarazione di responsabilità

La presente Nota Informativa è conforme al modello depositato presso la Consob in data 2 febbraio 2006 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi con le obbligazioni:

***Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 "Golden Goal Giugno '04" legato
ad indici internazionali (cod. ISIN IT0003667778)***

ammesse alla quotazione ufficiale con provvedimento n. 4420 del 9 gennaio 2006 dalla Borsa Italiana S.p.A..

Banca Intesa S.p.A., come rappresentata al punto 1.1, è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa e si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

Banca Intesa S.p.A.

Il Responsabile del Servizio Finanza
Strategica e Proprietary Investment
Dott. Sandro Cocco

Il Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Gianluca Ponzellini
